

COMUNE DI AURANO

PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA

SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2024-2025

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2022-2024 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la nota integrativa, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Gli strumenti contabili propri dell'armonizzazione

Tra i principali strumenti introdotti per la realizzazione dei nuovi documenti contabili si prevedono, in particolare:

- l'adozione di un piano dei conti integrato (raccordato con la classificazione SIOPE), che consente di raggiungere l'obiettivo di consolidare e monitorare i conti pubblici attraverso una migliore raccordabilità delle registrazioni contabili delle Pubbliche Amministrazioni con il sistema europeo dei conti. Il piano dei conti integrato, che sarà arricchito dai conti economici e patrimoniali rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili e di finanza pubblica delle Amministrazioni Pubbliche.
- l'introduzione dell'elemento di costruzione dei conti costituito dalla "transazione elementare", che deve essere riferita ad ogni atto gestionale con una precisa codifica che deve consentire di tracciare le operazioni contabili;
- una nuova struttura del bilancio per assicurare una maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse e la destinazione delle stesse.

L'articolazione adottata per la spesa, come già per il bilancio dello Stato, è la seguente:

- 1) Missioni: rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici di ogni Pubblica Amministrazione;
- 2) Programmi: rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni;
- 3) Macroaggregati: sono collocati all'interno di ciascun Programma e sono l'equivalente degli "Interventi" del D.Lgs. 267/2000 in quanto suddividono la spesa secondo la natura economica della stessa;
- 4) Titoli, capitoli e articoli: rappresentano l'ulteriore suddivisione dei Macroaggregati demandata alla piena autonomia delle Pubbliche Amministrazioni ed incontrano come unico limite, verso il basso, il piano dei conti integrato e comune.

Per quanto riguarda l'entrata, invece, viene mantenuta una classificazione simile a quella già adottata in precedenza:

- 1) Titoli: definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;
- 2) Tipologie: definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza, ai fini dell'approvazione in termini di unità di voto;
- 3) Categorie: definite in base all'oggetto dell'entrata, con separata evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente;
- 4) Capitoli: costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione e possono eventualmente essere suddivisi in articoli.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

1. La principale novità è rappresentata dal nuovo criterio di contabilizzazione delle entrate e delle uscite: la contabilità finanziaria non anticipa più la registrazione dei fatti gestionali ma li contabilizza in un periodo molto più prossimo alla fase finale del processo (incasso o pagamento).
2. Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (G.U. n. 172 del 26.07.2011), detta le regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, volta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio, che trovano applicazione sia per i bilanci degli enti territoriali, dei loro enti ed organismi strumentali, sia per i conti del settore sanitario.
3. Il decreto legislativo n. 118/2011 è stato adottato in attuazione della delega conferita al Governo dall'articolo 2, comma 1 e comma 2, lettera h), della legge 5 maggio 2009, n. 42, finalizzata all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali.
4. Il provvedimento dispone che le regioni, gli enti locali ed i loro enti strumentali (aziende società, consorzi ed altri) adottino la contabilità finanziaria, cui devono affiancare, a fini conoscitivi un sistema di contabilità economico-patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

5. I postulati del sistema di bilancio, o principi contabili, sono disposizioni tecniche di attuazione e di integrazione dell'ordinamento finanziario e contabile, formulati nel rispetto delle norme e secondo le finalità volute dal legislatore.
6. Si distinguono in postulati contabili o principi contabili generali e principi contabili applicati.
7. I postulati contabili costituiscono i fondamenti e le regole di carattere generale cui deve informarsi l'intero sistema di bilancio.
8. I principi contabili applicati specificano i singoli istituti definiti nell'ordinamento e identificano i corretti adempimenti in coerenza con le indicazioni generali dei postulati.
9. I postulati, così come i principi contabili applicati, sono soggetti ad evoluzione nel tempo e conseguentemente a revisione costante da parte del legislatore, al fine di rispondere alle mutevoli esigenze dei destinatari dei bilanci in merito alla qualità dell'informazione e l'attendibilità dei valori espressi, in conformità ai cambiamenti socio-economici del paese.
10. Il T.U.E.L. all'art. 151 comma 1 individua i postulati che devono essere osservati in sede di programmazione ma che hanno valenza generale e riguardano quindi tutto il sistema di bilancio.
11. A seguito dell'introduzione del D.Lgs 118/2011 l'articolo 151, così come l'art 162 rubricato "Principi del Bilancio", rimanda l'individuazione dei principi contabili generali ed applicati agli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
12. Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2022-2024 rispettano pertanto i principi contabili che sono il principio dell'annualità, dell'unità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, attendibilità, correttezza, e comprensibilità, della significatività e rilevanza, della flessibilità, della congruità, della prudenza, della coerenza, della continuità e della costanza, della comparabilità e della verificabilità, della neutralità, della pubblicità, dell'equilibrio di bilancio, della competenza finanziaria, della competenza economica, della prevalenza della sostanza sulla forma.
13. Inoltre con gli allegati 4/1, 4/2, 4/3 e 4/4 vengono revisionati gli ulteriori principi contabili definiti "applicati", che sono:
 14. 1. Principio contabile applicato della programmazione (allegato 4/1)
 15. 2. Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2)
 16. 3. Principio contabile applicato della contabilità economica patrimoniale (allegato 4/3)
 17. 4. Principio contabile applicato del bilancio consolidato (allegato 4/4)
18. Come disposto dal D.lgs. 118/2011, integrato e corretto dal D.lgs. 126/2014, all'art. 39 comma 2, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

Risulta pertanto indispensabile ricordare che il Comune di Aurano, con deliberazione di Consiglio n. 8 adottata nella seduta del 28/4/2016, ha deliberato il conferimento all'Unione Montana Valgrande e del Lago di Mergozzo delle funzioni comunali previste dall'art.14 c.27 del D.L. n.78/2010 convertito nella Legge n.122/2010. Il conferimento delle funzioni ha visto il suo perfezionamento dal 1° gennaio 2018, data da cui è stato disposto il trasferimento del personale comunale all'Unione.

Nel corso dell'anno 2019, in data 17 maggio, il Comune ha sottoscritto una convenzione per il conferimento della gestione in forma associata dei servizi demografici e di stato civile al Comune di Cambiasca.

In questa fase, che vede l'applicazione a regime della gestione in forma associata delle funzioni comunali fondamentali, viene proposta una programmazione strettamente collegata alle competenze ancora facenti direttamente capo al Comune ed ai trasferimenti a favore dell'Unione e del Comune di Cambiasca dei costi di gestione dei servizi conferiti.

1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate correnti, le previsioni relative al triennio 2022-2023-2024 rispecchiano l'andamento degli esercizi precedenti, in quanto il conferimento delle funzioni non ha comportato modifiche nella gestione delle Entrate, rimaste tutte in capo al Comune, sia derivanti dai trasferimenti che relative alle entrate tributarie ed extratributarie.

In particolar modo è da rilevare che il piano finanziario TARI per l'anno 2023, è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 17/5/2023 con delibera n. 04 e si segnala che con deliberazione n. 08 del 27/5/2022 veniva deliberata dal Consiglio Comunale la presa d'atto del Piano Economico finanziario (P.E.F.) pluriennale 2022-2025.

Si intende inoltre effettuare l'attività di accertamento relativa agli anni pregressi.

Rimarranno invariate le aliquote IMU e si proseguirà nella attività di accertamento relativa agli anni pregressi.

IMU

Accertamenti 2021	Accertamenti 2022	Competenza 2023	Competenza 2024	Competenza 2025
86.591,51	85.162,53	85.000,00	85.000,00	85.000,00

TARI

Accertamenti 2021	Accertamenti 2022	Competenza 2023	Competenza 2024	Competenza 2025
24.695,82	28.244,72	28.500,00	28.900,00	29.400,00

Nel prospetto seguente sono riportati i dati previsionali delle Entrate, da cui emerge che al bilancio di previsione per il periodo 2023/2025.

Titolo	Denominazione	RESIDUI PRE- SUNTI AL TER- MINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DE- FINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	22.635,32	46.443,75	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	171.353,12	205.774,42	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	11.000,00	86.344,94	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2023		previsione di cassa	319.305,78	153.816,79		
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.562,50	previsione di competenza	146.864,72	132.881,00	132.281,00	132.781,00
			previsione di cassa	149.310,46	149.443,50		
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti	35.332,84	previsione di competenza	25.840,00	18.674,00	18.744,00	18.744,00
			previsione di cassa	43.220,98	54.006,84		
TITOLO 3:	Entrate extratributarie	47.293,55	previsione di competenza	78.615,00	74.017,00	60.017,00	60.017,00
			previsione di cassa	127.981,44	83.075,55		
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale	835.893,55	previsione di competenza	1.163.007,65	853.052,00	99.860,00	23.750,00
			previsione di cassa	2.161.017,97	1.688.945,55		
TITOLO 6:	Accessione prestiti	13.725,83	Previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsioni di cassa	13.725,83	13.725,83		
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Previsioni di competenza	0,00	110.86,00	0,00	0,00
			Previsioni di cassa	0,00	110.896,00		
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.130,21	previsione di competenza	98.750,00	103.750,00	93.750,00	93.750,00
			previsione di cassa	99.499,52	105.880,21		
	TOTALE TITOLI	950.938,48	previsione di competenza	1.513.077,37	1.293.270,00	404.652,00	329.042,00
			previsione di cassa	2.594.756,20	2.205.973,48		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	950.938,48	previsione di competenza	1.718.065,81	1.634.833,11	404.652,00	392.042,00
			previsione di cassa	2.914.061,98	2.359.790,27		

1.2. Le spese

Le spese del Bilancio di previsione 2022-2023-2024 sono state strutturate secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Riepilogo delle Missioni	Denominazione		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	349.298,39	140.261,00	140.661,00
		di cui già impegnato	176.921,39	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	374.598,51		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	200,00	200,00	200,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	218,20		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	1.035,00	435,00	435,00
		di cui già impegnato	600,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.035,00		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	0,00	1.000,00	1.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	5.000,00		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	00,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	197.050,32		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	102.644,60	78.659,00	28.415,00
		di cui già impegnato	23.750,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	104.900,31		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	317.831,70	30.900,00	30.900,00
		di cui già impegnato	286.431,70	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	322.163,80		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	510.941,08	1.637,00	1.637,00
		di cui già impegnato	440.013,08	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	628.920,54		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	82,00	82,00	82,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	82,00		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	66.188,34	36.577,00	10.467,00
		di cui già impegnato	3.501,40	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	66.692,70		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	58.740,00	11.691,00	11.793,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	5.000,00	0,00	0,00
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	5.226,00	5.460,00	5.702,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	5.226,00	0,00	0,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	110.896,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	110.896,00	0,00	0,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	103.750,00	93.750,00	93.750,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	109.656,02	0,00	0,00
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	1.631.833,11	404.652,00	329.042,00
		<i>di cui già impegnato</i>	931.218,17	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.931.439,40		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	1.631.833,11	404.652,00	329.042,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.931.439,40		

Con particolare riferimento ai trasferimenti previsti a favore dell'Unione Montana Valgrande e del Lago di Mergozzo e del Comune di Cambiasca a sostegno dei costi di gestione delle funzioni e dei servizi comunali conferiti, si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei dati previsionali iscritti a bilancio:

UNIONE MONTANA VALGRANDE E DEL LAGO DI MERGOZZO	PREVISIONE
AMMINISTRAZIONE GENERALE, SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO, SPESE GESTIONALI DEGLI UFFICI E MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA'	52.395,00
GESTIONE UFFICIO TECNICO ASSOCIATO – SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA	1.940,00
GESTIONE SERVIZI RELATIVI ALL'ISTRUZIONE E AL DIRITTO ALLO STUDIO	415,00
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	487,00
MANUTENZIONE DELLE STRADE COMUNALI E SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE	3.649,00
SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE	82,00
SERVIZIO NECROSCOPICO CIMITERIALE	5.667,00
TOTALE COSTI DEI SERVIZI GESTITI DALL'UNIONE	64.635,00
COMUNE DI CAMBIASCA	PREVISIONE
SERVIZI DEMOGRAFICI, DI STATO CIVILE ED ELETTORALE	3.000,00
TOTALE SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA	67.635,00

1.3 Fondi ed accantonamenti

Il **Fondo crediti dubbia esigibilità** è stato calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011, successivamente modificate dalla Legge di Bilancio per l'esercizio 2018 (comma 882 art.1). Il fondo viene previsto a regime nella misura massima del 100% per le tre annualità della previsione, nei seguenti importi:

<i>Anno</i>	<i>Importo</i>
2023	10.229,97
2024	8.430,25
2025	8.456,85

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** è stato previsto tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. L'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	3.501,23	0,97%
2° anno	3.260,75	1,37%
3° anno	3.336,15	1,57%

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** da prevedere per un valore pari almeno allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio), è stato quantificato nella seguente misura:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	5.000,00	0,31%

Fondo di garanzia dei debiti commerciali:

A partire dall'anno 2021, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 859, lett. a) della L. 145/2018, così come modificato dal Decreto legge del 30/04/2019 n. 34 articolo 38, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, devono applicare:

a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre.

La legge n. 145/2018 ha introdotto l'obbligo per dette amministrazioni di istituire con apposita delibera di Giunta, nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'art. 9, comma 2 del D.L. n. 152/2021 ha modificato la suddetta disciplina come segue:

“Ai fini della tempestiva attuazione della Riforma 1.11 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per favorire l'applicazione delle misure di garanzia per il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni, all'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sono apportate le seguenti modificazioni: a) al comma 861, dopo le parole «amministrativa e contabile.» è aggiunto il seguente periodo: «Limitatamente agli esercizi 2022 e 2023 le amministrazioni pubbliche di cui ai citati commi 859 e 860 possono elaborare l'indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili previo invio della comunicazione di cui al comma 867 relativa ai due esercizi precedenti anche da parte delle amministrazioni pubbliche soggette alla rilevazione SIOPE di cui all'articolo 14, commi 6 e seguenti, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e previa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile.»; b) al comma 862, dopo le parole «la contabilità finanziaria,» sono inserite le seguenti: «anche nel corso della gestione provvisoria o esercizio provvisorio,»; c) al comma 871, dopo le parole «lettera b),» sono inserite le seguenti «e le comunicazioni di cui al comma 867 degli enti che si avvalgono della facoltà prevista dall'ultimo periodo del comma 861»”.

Pertanto, dopo aver effettuato le verifiche contabili del caso ed aver elaborato i dati richiesti al fine della verifica dell'obbligo di procedere all'accantonamento in parola, la Giunta comunale ha disposto un accantonamento del Fondo Garanzia Debiti Commerciali per l'annualità 2023 di € 1.773,80.

1.4. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento e fonti di finanziamento

Nel triennio 2023/2024/2025 sono previsti investimenti così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
TOTALE SPESE TIT. II – III	1.048.966,42	66.300,00	16.700,00

Investimento	2023 2023 2024	Contributo Ministeriale	Contributi Regionali	Cofinanziamenti	Applicazione avanzo presunto	Entrate Comunali	F.P.V.
PNRR Misura 1.4.3 APP IO	729,00 0,00 0,00	729,00					
PNRR Misura 1.4.4 SPID/CIE	14.000,00 0,00 0,00	14.000,00					
PNRR Misura 1.3.1 PIATTAFORMA NAZIONALE DATI CUP	10.172,00 0,00 0,00	10.172,00					

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA LAVATOIO COMUNALE	122.000,00 0,00 0,00	100.000,00					22.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA CADORNA TRATTO COLLE-PIAN D'ARLA	5.795,00 0,00 0,00						5.795,00
188.081,78REALIZZAZIONE PARCO MOBILITA' SOSTENIBILE	11.834,64 0,00 0,00						11.834,64
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, PARCHEGGI COMUNALI E ARREDO URBANO – art.1 c.407-413 L.30/12/2021 n.234	5.000,00 0,00 0,00	5.000,00 0,00 0,00					
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, PARCHEGGI COMUNALI E ARREDO URBANO – art.1 c.407	20.000,00 0,00 0,00				17.000,00	3.000,00	
L.R. 9/21 “VALORIZZAZIONE STRADE STORICHE DI MONTAGNA DI INTERESSE TURISTICO” – STRADA CADORNA	44.291,00 0,00 0,00		44.291,00				
INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA CADORNA – CONTRIBUTO MINISTERO INFRASTRUTTURE ART.1 COMMA DA 51 A 58 L.27/12/2019 N.160 E S.M.I.	220.000,00 0,00 0,00	220.000,00					
INTERVENTI DESTINATI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI PUBBLICI – c.29 art.1 1.27/12/2019 n.160	50.000,00 50.000,00 0,00	50.000,00 50.000,00 0,00					
TRASFERIMENTO A FAVORE DELL'UNIONE MONTANA VALGRANDE E DEL LAGO DI MERGOZZO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI E PROPRIETA' COMUNALI	61.270,32 5.000,00 5.000,00					20.000,00 5.000,00 5.000,00	41.270,32
INTERVENTI DI RIVALUTAZIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO COMUNALE	0,00 11.300,00 11.700,00					0,00 11.300,00 11.700,00	
PSR 2014-2020 – Misura 4.3.3 INFRASTRUTTURE PER GLI ALPEGGI	94.363,44 0,00 0,00			15.000,00			79.363,44
PSR 2014-2020 – Misura 7.6.1 MIGLIORAMENTO FABBRICATI DEGLI ALPEGGI	186.273,26 0,00 0,00		180.000,00				6.273,26

PSR 2014-2020 – Misura 4.3.4 VIABILITA' PASTORALE	203.237,76 0,00 0,00		164.000,00				39.237,76
TOTALE INVESTI- MENTI PREVISTI	1.048.966,42 66.300,00 16.700,00	399.901,00 50.000,00 0,00	388.291,00	15.000,00	17.000,00	23.000,00 16.300,00 16.700,00	205.774,42

1.5 Partecipazioni detenute

La delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 27.12.2022 che approvava, ai sensi della legge n. n. 190/2014 (legge di stabilità per il 2015), la ricognizione e relativa Relazione tecnica sull'attuazione del piano operativo di cui al Piano di razionalizzazione 2015 delle società partecipate dell'Ente, approvato con Delibera del CC n. 20 del 28.12.2018, che ne conferma integralmente i contenuti già minimi di mantenimento anche per il 2021, così come era già avvenuto per il 2019 e il 2020.

Le partecipazioni detenute dal Comune di Aurano in Società di servizi o Consorzi sono le seguenti:

CONSER VCO S.P.A.

(Iscritta nel Registro Imprese presso la CCIAA del VCO al n. 93024180031 e nel Repertorio Economico Amministrativo REA al n. VB -191791).

CODICE FISCALE: 92024180031.

SEDE LEGALE: Verbania, via Olanda n. 55.

DATA DI COSTITUZIONE: 2/2/2004.

DURATA DELLA SOCIETÀ: 31/12/2033.

FORMA GIURIDICA: Società per azioni in house providing costituita ai sensi dell'art. 113, comma 4, lett. a), e comma 5, e dell'art. 113 bis, comma 1, lett. c), del decreto legislativo del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni.

CONTROLLO ANALOGO: L'Assemblea Straordinaria della Società, con verbale in data 25/9/2017, ha deliberato l'adeguamento del proprio statuto al nuovo Testo Unico sulle Società Partecipate, disponendo che il controllo analogo è svolto dall'Assemblea dei Soci della Società (e non più dall'Assemblea Consortile) e dal Comitato di Controllo e Coordinamento nominato dalla stessa (organo costituito da 13 membri di cui 12 in rappresentanza di tutti i Sindaci dei comuni soci e non più dall'Assemblea Consortile).

OGGETTO SOCIALE: Gestione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento rifiuti nonché erogazione di servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani. Gestione di servizi pubblici locali a rilevanza economica. In particolare, la società provvede alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani, di quelli dichiarati assimilabili agli urbani e degli speciali attraverso la raccolta indifferenziata e differenziata, il recupero e lo smaltimento, alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti pericolosi, dei rifiuti ospedalieri, dei rifiuti cimiteriali, dei rifiuti da imballaggio provenienti da insediamenti industriali e commerciali, attraverso la loro raccolta, trattamento, recupero e smaltimento, al trasporto dei rifiuti derivanti dalla gestione dei suddetti cicli integrati e allo stoccaggio provvisorio, ed all'erogazione di servizi di gestione di impianti tecnologici di recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi comprese le discariche, di deposito temporaneo di rifiuti urbani e assimilati, nonché controllo, vigilanza e gestione degli impianti dopo la loro chiusura.

CAPITALE SOCIALE: Euro 2.307.042,00.

SOCI: Tutti i 76 Comuni della provincia del VCO oltre al Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE DELL'ENTE: 0,17%.

VCO SERVIZI S.P.A.

(Iscritta nel Registro Imprese presso la CCIAA del VCO al n. 02296480037 e nel Repertorio Economico Amministrativo REA al n. VB -200018).

Codice Fiscale: 02296480037.

SEDE LEGALE: Verbania, via Olanda n. 55.

DATA DI COSTITUZIONE: 14/10/2011.

DURATA DELLA SOCIETÀ: 31/12/2030.

FORMA GIURIDICA: Società per azioni (S.p.A.).

OGGETTO SOCIALE: La società ha per oggetto l'esercizio non nei confronti del pubblico, ai sensi ed in conformità alla vigente disciplina normativa e regolamentare, dell'attività di assunzione di partecipazione in altre società e imprese esercenti attività industriale, commerciale o finanziaria, nonché esercenti attività di prestazione di servizi pubblici locali a rilevanza economica tra i quali l'attività di trasporto anche pubblico di persone e i servizi connessi all'attività di trasporto, oltre alle attività strumentali e connesse.

CAPITALE SOCIALE: Euro 1.000.000,00.

SOCI: Sono soci 46 Comuni della provincia del VCO oltre al Consorzio Obbligatorio Unico di Bacinò del Verbano Cusio Ossola.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE DELL'ENTE: 0,00998%.

ACQUA NOVARA VCO S.P.A.

(iscritta nel Registro Imprese presso la CCIAA di NO al n. 02078000037 e nel Repertorio Economico Amministrativo REA al n. NO 214204).

Codice Fiscale: 02078000037

SEDE LEGALE: Novara, via Triggiani n.9.

DATA DI COSTITUZIONE: 4/11/2006.

DURATA DELLA SOCIETÀ: 31/12/2027.

FORMA GIURIDICA: Società per azioni in house providing.

OGGETTO SOCIALE: Gestione del servizio idrico integrato in tutte le sue fasi.

CAPITALE SOCIALE: Euro 7.838.967,00.

SOCI: N. 151 comuni della Provincia del Verbano Cusio Ossola e della Provincia di Novara.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE DELL'ENTE: 0,008343%.

VCO Trasporti S.r.l.

(iscritta nel Registro Imprese presso la CCIAA di VB al n. 01792339935 e nel Repertorio Economico Amministrativo REA al n. VB 188208).

Codice Fiscale: 01792330035.

SEDE LEGALE: Verbania, via Olanda n. 55.

DATA DI COSTITUZIONE: 27/11/2000.

DURATA DELLA SOCIETÀ: 31/12/2030.

FORMA GIURIDICA: Società a responsabilità limitata (S.r.l.).

OGGETTO SOCIALE: Gestione del servizio di trasporto pubblico su gomma e a fune e di mobilità urbana

CAPITALE SOCIALE: Euro 611.000,00.

SOCI: n.1 socio unico società VCO Servizi S.p.A. con il 100/100 delle quote

ONERE COMPLESSIVO GRAVANTE SULL'ENTE: Fin tanto che non sarà cancellata dal registro delle imprese la società VCO Servizi spa, non è previsto nessun onere finanziario diretto dei Soci per il funzionamento della Società.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE DELL'ENTE: 0,12%.

1.6 Analisi dell'indebitamento

Il Comune di Aurano rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio e la proiezione per le annualità di previsione:

2021	2022	2023	2024	2025
0,66%	0,67%	0,45%	0,40%	0,32%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito	42.937,00	38.352,00	33.562,00	28.557,00	23.331,00	17871,00
Nuovi prestiti						
Prestiti rimborsati	4.585,00	4.790,00	5.005,00	5.226,00	5.460,00	5.702,00
Estinzioni anticipate						
Altre variazioni (da specificare)						
Totale fine anno	38.352,00	33.562,00	28.557,00	23.331,00	17.871,00	12.169,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	1.637,19	1.423,91	1205,00	970,00	726,00
Quota capitale	4.789,19	5.002,47	5.226,00	5.460,00	5.702,00
Totale fine anno	6.426,38	6.426,38	6.431,00	6.430,00	6.428,00

1.7 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO (Anno 2023-2024-2025)

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	153.816,79	-	-	-
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		86.344,94	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		252.218,17		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	149.443,50	132.881,00	132.281,00	132.781,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	54.006,84	18.674,00	18.744,00	18.744,00
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	103.357,96	49.170,00	48.670,00	48.670,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.688.945,55	853.052,00	99.860,00	23.750,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	1.975.471,44	1.078.624,00	310.902,00	235.292,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	13.725,83	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	110.896,00	110.896,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	105.880,21	103.750,00	93.750,00	93.750,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.359.790,48	1.293.270,00	404.652,00	329.042,00
Fondo di cassa finale presunto	428.350,87			

SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	337.215,29	362.994,69 <i>0,00</i>	239.142,00 <i>0,00</i>	212.890,00 <i>0,00</i>
Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.364.446,09	1.048.966,42 <i>0,00</i>	66.300,00 <i>0,00</i>	16.700,00 <i>0,00</i>
Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali.....	1.705.661,38	1.411.961,11	305.442,00	229.590,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	5.226,00	5.226,00	5.460,00	5.702,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	110.896,00	110.896,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	109.656,02	103.750,00	93.750,00	93.750,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.931.439,40	1.631.833,11	404.652,00	329.042,00

1.8 - EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2023-2025)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	153.816,79			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	46.443,75	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	225.572,00	211.042,00	211.542,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	362.994,69	239.142,00	212.890,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		10.229,97	8.430,25	8.456,85
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	5.226,00	5.460,00	5.702,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-96.204,94	-33.560,00	-7.050,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	69.344,94	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	26.860,00	33.560,00	7.050,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M		10.691,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	17.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	205.774,42	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	853.052,00	99.860,00	23.750,00

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	26.860,00	33.560,00	7.050,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.048.966,42	66.300,00	16.700,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	69.344,94		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-69.344,94	0,00	0,00

La nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione è stata redatta nei termini e con le modalità previste per i comuni inferiori ai 1.000 abitanti con lo scopo di garantire le informazioni più significative ed esplicative che caratterizzano il progetto di bilancio del Comune di Aurano per il periodo 2023/2024/2025.

Il bilancio di previsione, quale **unico** documento programmatico dell'ente, contiene tutte le entrate e tutte le spese con **previsioni annuali ed integre** da ogni eventuale compensazione contabile.

La **veridicità ed attendibilità** delle risorse finanziarie risultano debitamente giustificate dalla documentazione agli atti o dall'eventuale trend storico illustrato negli allegati di bilancio.

Nel rispetto dell'unicità e del **pareggio** del bilancio, la totalità delle entrate è stata impiegata a sostegno delle spese, nel rispetto degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione e delle disposizioni contabili relative agli equilibri di bilancio.

Aurano, 30 maggio 2023

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Il responsabile

Dr. Lorenzo Di Mauro

